

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16

Decreto di proroga del termine di utilizzo del contributo concesso e della relativa rendicontazione

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi socio – assistenziali;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e, in particolare, l’articolo 18 della Legge medesima che prevede l’adozione del Piano Nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell' art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023, emanata dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, *Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)*;

Visto l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2025, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n. 118/2022 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell’Amministrazione regionale, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026, disposto in attuazione della deliberazione di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

Visto il D.D.G. n. 1226 del 10 aprile 2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” al Dott. Guglielmo Reale con differimento dell’incarico al 30 giugno 2026, integrando il precedente D.D.G. 196 del 26 gennaio 2026;

Vista la nota prot. 30644 del 24 giugno 2026, con la quale il Dirigente Generale ha differito il termine di durata dell’incarico al Dott. Guglielmo Reale – Dirigente del Servizio 7 “Fragilità e Povertà” – sino alla data del 31 dicembre 2026 e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026 – supplemento ordinario;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026 – supplemento ordinario;

Vista la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale*”;

Visti gli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto, in particolare, il comma 2 dell’art. 1 “*Finalità*” della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: “*Nell’ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l’erogazione di interventi in*

favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti”;

Visto, altresì, il comma 1 dell’art. 2 “*Interventi a titolarità regionale*”, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *Nell’ambito delle finalità previste dalla presente legge e ad integrazione degli strumenti già previsti dalla legislazione vigente, la Regione promuove e sostiene, mediante un bando pubblico destinato a sostenere il potenziamento o l’avvio di iniziative territoriali a favore di nuclei o persone in condizioni di povertà:*

a) misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare;

Visto il D.P. Reg. n. 641/Serv. 4/S.G. del 4 ottobre 2023, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per gli interventi straordinari di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per gli enti impegnati nell’erogazione diretta di pasti, nonché di generi alimentari a favore di singole persone e nuclei familiari ovvero nell’organizzazione e nella gestione di reti di raccolta e redistribuzione dei predetti generi agli enti impegnati direttamente nell’erogazione;

Vista la legge regionale n. 26 del 10 giugno 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 13 giugno 2025;

Visto in particolare l’art. 1, comma 1, della predetta legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, che recita: *“al fine di promuovere e sostenere misure d’intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, e ss.mm.ii. è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2025, la spesa di 5.000 migliaia di euro – Capitolo 183841”;*

Visto il D.D.G. 2038 del 11 luglio 2025, con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall’articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, **lettera a)**, e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;

Visto il D.D.G. 2816 del 25 settembre 2025, integrato dal D.D.G. 2920 del 3 ottobre 2025, con il quale è stato approvato l’elenco delle istanze ricevibili ed ammesse a valutazione da parte della Commissione;

Visto il D.D.G. 2939 del 6 ottobre 2025, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione avente compiti di istruttoria e valutazione, secondo le modalità dell’Avviso, delle manifestazioni di interesse presentate a valere del richiamato Avviso pubblico;

Visto il D.D.G. n. 3310 del 31 ottobre 2025, con il quale è stato approvato il riparto per ambito provinciale, di cui ai prospetti allegati al medesimo provvedimento, e disposto l’impegno della somma pari a € **5.000.000,00**, sul Capitolo **183841**, in favore degli Enti beneficiari a valere sull’Avviso pubblico di cui al richiamato D.D.G. 2038 del 11 luglio 2025;

Visto il Punto 6 dell’Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. n. 2038 del 11 luglio 2025, recante le *Modalità di erogazione del beneficio finanziario*, che prevede, a seguito di sottoscrizione dell’atto di impegno e di presentazione di polizza fideiussoria, l’erogazione di: una prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso, previa acquisizione delle certificazioni D.U.R.C., Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell’Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii; una seconda tranche, pari al 30% del totale del contributo concesso, erogata a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione della prima tranche del contributo assegnato, dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata; infine, una terza tranche, pari al 10% del totale del contributo concesso, a saldo, e a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione del contributo complessivo concesso e dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate;

Visto il D.D.G. 191 del 26 gennaio 2026, con il quale è stata approvata la Direttiva sulla rendicontazione dell’attività relativa all’erogazione di interventi di cui al già citato D.D.G. 2038/2025;

Considerato che la sezione *ammissibilità della spesa* delle linee guida di rendicontazione indica che *“Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di pubblicazione del D.D.G. con il quale sono stati approvati l’impegno ed il riparto delle attività finanziate fino alla data di conclusione delle stesse, le quali avranno la durata di un anno [...]”*, ovvero che la spesa sostenuta per l’erogazione degli interventi dovrà concludersi entro il 31 ottobre 2026;

Considerato che alcuni degli Enti individuati dal D.D.G. 3310 del 31 ottobre 2025 hanno richiesto al Servizio 7 – Fragilità e Povertà una proroga al termine ultimo fissato per l’eleggibilità della spesa, motivando l’istanza;

Considerato che, dal monitoraggio condotto dal Servizio 7 – Fragilità e Povertà sull’avanzamento di spesa per l’erogazione di interventi di cui al D.D.G. 2038/2025, risulta che, allo stato attuale, soltanto uno dei soggetti beneficiari del contributo ha concluso gli interventi ed ha ricevuto il saldo;

Ritenuto di potere accogliere la richiesta degli enti e di prorogare la scadenza ultima per la finalizzazione delle attività progettuali e la rendicontazione al 30 giugno 2027;

Tenuto conto che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

D E C R E T A

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, la scadenza del termine per la finalizzazione delle attività di cui al D.D.G. 2038 del 11 luglio 2025 - Avviso pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio economico, previsti dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 10 giugno 2025, n. 26, ai sensi degli articoli 1 e 2, comma 1, lettera a), e comma 2, della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, lett. a) Misure d'intervento straordinario per i casi di indigenza, bisogno ed emergenza alimentare, è prorogata alla data del 30 giugno 2027, con impegno da parte degli enti beneficiari di trasmissione della rendicontazione a saldo entro il 31 luglio 2027.

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali provvederà alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale



GUGLIELMO
PIETRO
REALE
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
13.10.2026
13:52:11
GMT+02:00



Documento firmato
da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
13.10.2026 15:26:
25 UTC